

Dott. Alberto Clivio

Responsabile del Reparto di
Ortognatodonzia
Istituto Stomatologico Italiano,
Milano
Libero Professionista, Milano

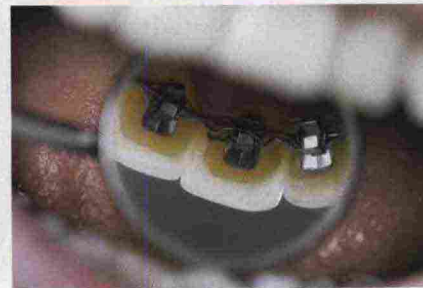
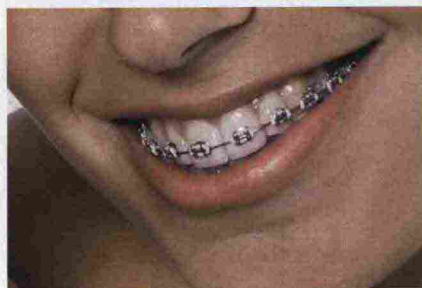
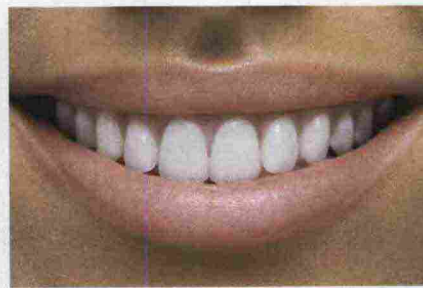
GLI ALLINEATORI, CHE RIVOLUZIONE!

APPARECCHIO INVISIBILE O FISSO? QUANTE VOLTE HAI RIMANDATO L'APPUNTAMENTO DAL DENTISTA IMPAURITA ALL'IDEA DI AVERE NELLA TUA BOCCA UN'ATTREZZATURA POCO TRENDY E SOPRATTUTTO SCOMODA? SONO DUE DILEMMI OGGI RISOLVIBILI. CONSULTA IL TUO SPECIALISTA DI FIDUCIA E SEGUI I SUOI CONSIGLI

Invisibile, leggero, rimovibile: sono le caratteristiche dell'apparecchio ortodontico ideale. Quelle che non ha mai avuto il classico apparecchio tutto metallo e acciaio, che spesso ha allontanato i potenziali pazienti con il suo aspetto poco attraente.

Esiste un apparecchio che abbia tutti questi vantaggi e che funzioni davvero?

La risposta è sì: sono gli allineatori invisibili, discreti ed efficaci, che sicuramente ci rendono meno impauriti all'idea di affrontare un trattamento che abbiamo rimandato per tutta la vita a causa dell'aspetto poco "trendy" dell'attrezzatura e della sua scomodità in fatto di gestione, manutenzione e igiene.



SCEGLI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE

In definitiva, la decisione tra apparecchio invisibile e fisso è un modo un po' riduttivo di affrontare la questione: l'atteggiamento corretto è quello di pensare che gli allineatori siano una risorsa in più, che ha i suoi vantaggi ma anche le sue controindicazioni, e optare per la soluzione giusta fidandosi del proprio ortodontista e dei suoi suggerimenti, piuttosto che "scegliere" in prima persona un correttivo fra i tanti.

INVISIBILE E DISCRETO

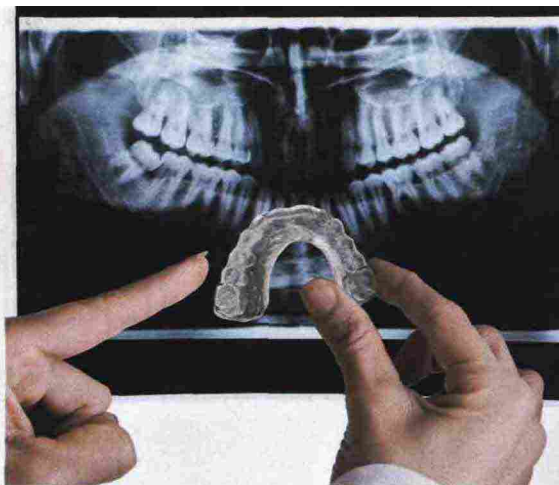
Gli allineatori invisibili sono realizzati mediante una procedura estremamente sofisticata, partendo dal rilievo di impronte, fotografie e radiografie che vengono scannerizzate e gestite tramite file che possono essere agevolmente scambiati tra il proprio ortodontista di fiducia e il produttore degli apparecchi. Il risultato della cura viene visualizzato tramite dei modelli virtuali, che possono essere valutati dall'ortodontista e anche dal paziente prima di accettare il trattamento, un vero e proprio "rendering" preliminare.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Da questa prima fase scaturisce un piano di trattamento assai dettagliato e personalizzato che, una volta approvato, viene incorporato negli apparecchi e consente il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Proprio questa fase di studio preliminare serve a valutare quali siano i movimenti dentali che l'allineatore riesce a ottenere, poiché, nonostante la continua evoluzione tecnologica dei materiali impiegati, ci sono alcune correzioni che possono essere ottenute con gli allineatori dilatando molto i tempi del trattamento.

Ciò non significa rinunciare alla prospettiva della cura, bensì programmare preliminarmente qualche passaggio in più prima o durante l'uso dell'allineatore con l'ausilio di qualche segmento di apparecchio fisso, magari posizionato in zone poco visibili, che permetta di aggirare l'ostacolo.



ADDIO SENSAZIONE DI VERGOGNA

Certo che, se una sera vogliamo fare colpo e concederci qualche ora di spensieratezza, possiamo lasciarli sul comodino e, per un breve lasso di tempo, dimenticare dottore e apparecchio: questo è un vantaggio non da poco, per tutti coloro che temono dall'apparecchio conseguenze negative sui propri rapporti sociali o sulla propria carriera. Inizialmente, anche le mascherine trasparenti qualche disagio lo danno: per quanto personalizzate e rifinite, sono sempre un ingombro nuovo per la bocca, perciò richiedono un minimo di adattamento. La pronuncia di qualche consonante potrebbe essere difficoltosa, cosa che spaventa molto chi lavora col pubblico o al telefono, ma nel giro di pochissimi giorni se ne viene facilmente a capo: volendo accelerare i tempi, basta leggere a voce alta un testo scritto e registrare la propria voce; ripetendo la lettura un paio di volte, si risolve agevolmente l'inconveniente.

TANTI SPECIALISTI AL TUO SERVIZIO

È bene comunque tenere presente che lo scopo di un trattamento ortodontico è quello di migliorare il sorriso e l'equilibrio del volto, correggere disturbi respiratori, masticatori e di pronuncia. I mezzi necessari per raggiungere questi obiettivi sono di tipologia quanto mai varia e difficilmente i migliori risultati si possono ottenere con la semplice applicazione di un dispositivo: il trattamento ortodontico presuppone una visione d'insieme del paziente nelle sue caratteristiche orali, personali ed estetiche, e spesso la chiave del successo sta nella collaborazione con altre figure professionali, sia mediche (chirurgo orale, chirurgo maxillofaciale, otorino, pediatra, fisiatra, medico di base), che paramediche (igienista, logopedista, osteopata, assistenti dentali).

DEVI ESSERE COLLABORATIVA

Ciò che bisogna tenere presente prima di affrontare il trattamento è che gli allineatori invisibili richiedono comunque molta collaborazione: devono essere rimossi ogni volta che si mangia e che si beve qualche liquido molto colorato (caffè, tè, vino) e richiedono uno standard igienico molto elevato, poiché i denti vanno assolutamente spazzolati prima del reinserimento degli apparecchi: bisogna essere costanti nell'indossarli, almeno 22 ore al giorno.